

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome ANSELMO MARIACRISTINA
Indirizzo PIAZZA CASTELLO N. 29 – 13878 CANDELO (BIELLA)
Telefono Ufficio : 015/ 253.41.60

E-mail mariacristina.anselmo@comunedicandelo.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

- **Date (da – a)** **DAL DICEMBRE 2002 AD OGGI**
- **Nome e indirizzo del datore di lavoro** Comune di Candelo (Biella) Piazza Castello n. 29 13878 Candelo (Biella)
- **Tipo di azienda o settore** Ente Pubblico
- **Tipo di impiego** **Istruttore Direttivo (D3) con posizione organizzativa**

Da gennaio 2000 a novembre 2002

Comune di Candelo (Biella) Piazza Castello n. 29 13878 Candelo (Biella)
Ente Pubblico
Istruttore Direttivo (D1) con posizione organizzativa

Responsabile del Settore Servizi generali e alla persona, cultura/turismo/sport
Comprendente i seguenti servizi :

Ufficio Segreteria e Protocollo / Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva /
Ufficio servizi scolastici / Servizio socio-assistenziale / Asilo Nido / Biblioteca /
Ufficio cultura, turismo, sport – Gestione Impianti sportivi – gestione
amministrativa del cimitero

Dal 1986 al 1999

Comune di Candelo (Biella) Piazza Castello n. 29 13878 Candelo (Biella)
Ente Pubblico

Istruttore (ex VI q.f. led)

Responsabile della Biblioteca Comunale ed addetta all'Ufficio protocollo e
all'organizzazione di manifestazioni/eventi culturali e sportivi – Deliberazioni e
contratti – Servizio Cimiteriale

TITOLO DI STUDIO :

DIPLOMA ISTITUTO MAGISTRALE

PRINCIPALI MANSIONIE RESPONSABILITA'

Maturata esperienza in campo amministrativo/sociale/culturale in quanto dal
2000

- ✓ Responsabile del Servizio Area Amministrativa (P.O.): -
coordinamento attività segreteria (Deliberazioni G.C. – C.C- contratti –
determinazione del settore – protocollo – archivio – comunicazione) -
coordinamento ufficio servizi cimiteriali (gestione amministrativa del
cimitero –servizi cimiteriali- cremazione -affido/dispersione ceneri);

- ✓ Responsabile Servizio sociale/scolastico e servizi alla persona e come tale Referente per diversi progetti di aggregazione/prevenzione giovanile e impiego di volontari del servizio civile: coordinamento e gestione servizi quali ristorazione collettiva, servizi scolastici, servizi sociali – alloggi ATC – rapporti con la scuola e le famiglie ecc., politiche sociali in genere.
Da gennaio 2000 ad agosto 2015 responsabile dell'Asilo Nido del Comune di Candelo;
Da ottobre 2012 ad agosto 2015 Responsabile dell' Asilo Nido del Comune di Gaglianico
Da settembre 2015 responsabile dell'Asilo Nido Convenzionato Gaglianico-Candelo
- ✓ Responsabile ufficio anagrafe, stato civile, elettorale coordinamento attività ufficio e compiti demandati allo stesso (DAT –CIE- donazione organi) –Censimenti ISTAT - Responsabile ufficio elettorale;
- ✓ Responsabile ufficio cultura/turismo e sport : iniziative/manifestazioni culturali/sportive e turistiche, rapporti con le associazioni/enti del territorio, impianti sportivi, biblioteca
- ✓ Attività di relazione/integrazione – innovazione- gestione risorse umane, economiche e strumentali – orientamento alla qualità dei servizi – capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi

FORMAZIONE momenti diversi di formazione/aggiornamento sui servizi gestiti, tra cui i più "strutturati":

- Corso universitario di aggiornamento professionale **a.s. 2018/2019** – Università degli Studi di Torino –Dipartimento di Giurisprudenza – “ La documentazione amministrativa nell'era digitale. Sistemi di autenticazione in rete, banche dati e big data management” dal 10/05 al 29/06/2019- **totale ore 42;**
- Seminario di studio sul tema “ Le Consultazioni elettorali dei membri del parlamento europeo ed elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale” (*corso di aggiornamento e riqualificazione professionale art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14 comma 10, legge n.537 del 24/12/1993*) – Castel San Pietro Terme 7/8 febbraio 2018;
- Corso universitario di aggiornamento professionale **a.s. 2017/2018** – Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza “ Acquisto di beni e servizi nelle Amministrazioni e negli Enti di piccole e medie dimensioni “ presso SAA – School Management – **totale ore 52;**
- Corso di formazione università di Torino – Dipartimento di Culture, Politica e Società – “ Anticorruzione e trasparenza nelle PPAA, una riflessione multidisciplinare” – marzo/aprile 2016 – **totale ore 38,5.**

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR (regolamento UE 2016/679) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ai fini lavorativi.

Candelo, 4 ottobre 2019

F.to in originale Mariacristina Anselmo

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a ANSELMO MARIACRISTINA
nato/a a BIELLA il 01/07/1964
C.F.: NSLMCR64L41A859S

☒ dipendente del COMUNE DI CANDELO (BI), con la
qualifica di ISTRUTTORE DIRETTIVO - RESP. SERVIZIO

relativamente all'incarico di:

- ☐ Presidente della Commissione
- ☐ Componente della Commissione
- ☒ Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 90 del 17.10.2019 nell'ambito della procedura "CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE DA ASSEGNARE AL SERVIZIO FINANZIARIO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Settimo Vittone, li 17/10/2018

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.